

29 marzo 2022, Ex Vetriere Sciarra aula E, ore 15:00-18:00, via dei Volsci 122

Transversal lines of care: artistic work and precarious existences
Linee di cura trasversali: lavoro artistico ed esistenze precarie

Seminario di Bojana Kunst (Institute for Applied Theatre Studies, Justus Liebig University Giessen)

Abstract

In the lecture I will talk about the relationship between precarity and artistic work, showing how the contradictory dynamics of precariousness is intertwined with the concern for care in art practice, which has been developing in performance and visual field in the last decades. In the recent decade, the awareness of the crisis of sustainability of life also reached the art field, with the recognition of the precarity of the lives of artists. Artists and institutions, in which artists are working, became more aware about the different aspects of social reproduction, and the ways, how the flexible, instable and unsecure mode of production continuously clashes with the ways of living. Experimentation with the labor of artists became more visible and that is why also the search for the new ways to collaborate, self-organization and experimentation with organization are in the core of many artistic processes. The focus on vulnerability and precariousness is not only part of the processes of work in arts, but also is also defines how artists organize, show and share their work. Care, vulnerability, precarity, became namely in the last years very present notions in art; which is of course not a coincidence, considering the current crisis of sustainability of life and crisis of care we are living in. Nevertheless, the question remains: what can come out of these recognitions of the changed modes of production for the immanent politics of art and its institutional environment?

Nella lezione parlerò del rapporto tra precarietà e lavoro artistico, mostrando come la dinamica contraddittoria della precarietà si intreccia con l'interesse per la cura nella pratica artistica, che negli ultimi decenni si è sviluppata nel campo della performance e delle arti visive. Nell'ultimo decennio, la consapevolezza della crisi della sostenibilità della vita ha raggiunto anche il campo dell'arte, con il riconoscimento della precarietà della vita degli artisti. Artisti e istituzioni, in cui gli artisti lavorano, sono diventati più consapevoli dei diversi aspetti della riproduzione sociale, e come il modo di produzione flessibile, instabile e insicuro si scontra continuamente con i modi di vivere. La sperimentazione con il lavoro degli artisti è diventata più visibile ed è per questo che anche la ricerca di nuove modalità di collaborazione, autorganizzazione e sperimentazione organizzativa sono al centro di molti processi artistici. L'attenzione alla vulnerabilità e alla precarietà non fa solo parte dei processi del lavoro nelle arti, ma definisce anche il modo in cui gli artisti organizzano, mostrano e condividono il loro lavoro. Cura, vulnerabilità, precarietà, sono diventate proprio negli ultimi anni nozioni molto presenti nell'arte; il che non è certo un caso, vista l'attuale crisi di sostenibilità della vita e crisi di cura in cui viviamo. Tuttavia, la domanda rimane: cosa può scaturire da questi riconoscimenti dei mutati modi di produzione per la politica immanente dell'arte e del suo ambiente istituzionale?

BIO

Bojana Kunst is a philosopher, dramaturg and performance theoretician. She works as a professor at the Institute for Applied Theater Studies in Justus Liebig University Giessen, where she is leading an international master program *Choreography and Performance*. She worked as a researcher at the University of Ljubljana and University of Antwerp (till 2009), and later as a guest professor at the University of Hamburg (2009-2012). She lectured and organized seminars, workshops and laboratories in different academic institutions, theaters, artistic organizations across Europe, and working continuously with the independent artistic initiatives, artists, groups and activists. Her research interest is contemporary performance and dance, arts theory and philosophy of contemporary art. She published *Artist at Work, Proximity of Art and Capitalism*, Zero Books, Winchester, London 2015, and *The Life of Art. Transversal Lines of Care*, Ljubljana, 2021 (in Slovenian language).

Bojana Kunst è filosofa, drammaturga e teorica della performance. È professore presso l'Institute for Applied Theatre Studies della Justus Liebig University Giessen, dove conduce il master internazionale *Choreography and Performance*. Ha lavorato come ricercatrice presso l'Università di Lubiana e l'Università di Anversa (fino al 2009), e successivamente come visiting professor presso l'Università di Amburgo (2009-2012). Ha tenuto conferenze e organizzato seminari, workshop e laboratori in diverse istituzioni accademiche, teatri, organizzazioni artistiche in tutta Europa e ha lavorato continuamente con iniziative artistiche indipendenti, artisti, gruppi e attivisti. I suoi interessi di ricerca sono la performance contemporanea e la danza, la teoria delle arti e la filosofia dell'arte contemporanea. Le sue ultime pubblicazioni sono, *Artist at Work, Proximity of Art and Capitalism*, Zero Books, Winchester, Londra 2015 e *The Life of Art: Transversal. Lines of Care*, Lubiana 2021 (in lingua slovena).